

## Università, tagli e bugie

«Ateneo, il dissesto colpa di Honsell» continua a dichiarare l'onorevole Saro alla stampa (Gazzettino di domenica 7 dicembre 2008, prima pagina "Nuovo attacco a Honsell - Ateneo, sui tagli la ricetta di Saro"). Credo che il sindaco di Udine, nonché ex rettore Furio Honsell non abbia bisogno di difensori. Sa benissimo difendersi da solo. Quello che invece lascia perplessi e stupefatti è la sistematica manipolazione dell'informazione. E così un dato oggettivo pubblicato più volte sulla stampa nazionale e locale, viene ribaltato, manipolato e presentato in maniera tale da stravolgere la realtà oggettiva e inconfutabile. Ma i politici pensano veramente che tutti noi lettori ed elettori si sia degli emeriti cretini? Ho il dubbio di sì. Il settimanale l'Espresso del 20 novembre scorso riportava

la tabella dei finanziamenti che le Università statali italiane avrebbero dovuto ricevere per il 2007 in base ai criteri di merito stabiliti dal Ministero stesso. In base a questi criteri l'Università del Friuli avrebbe dovuto ricevere (per il 2007) euro 84.417.356. Purtroppo la lobby delle università più sovrafinanziate (tra cui Trieste, più 14% di sovrafinanziamento pari a euro 14.881.468!) è riuscita ancora una volta ad impedire l'applicazione di questi criteri già fissati nel 2004 dal Mi-

nistero e mai applicati. L'università del Friuli si è così vista assegnare per l'anno 2007 solamente euro 72.385.908. Ossia ben il 17% in meno di quanto le spettava in base ai criteri ministeriali. Ossia la nostra Università continua ancora ad essere finanziata come avesse solo 9.000 iscritti, mentre invece ne ha ben 17.000.

È del tutto ovvio che la gestione di un'università di 17.000 iscritti, sul piano della didattica e non solo, costa molto di più di quella di un'univer-

sità di 9.000 iscritti. Maggiore infatti deve essere il numero dei docenti, il numero delle aule, la spesa per la didattica, ecc. Non serve essere un contabile o un economista per capirlo! I finanziamenti ordinari erogati secondo le "quote storiche di spesa" ferme al 1993, sono una iniquità che la politica avrebbe già dovuto risolvere da un pezzo. Oltretutto riguarda esclusivamente la "distribuzione" dei fondi e non la loro consistenza. L'università del Friuli, per il solo anno 2007, ha patito un

sottofinanziamento pari a euro 12.031.448.

Sapete di quant'è il disavanzo di bilancio della nostra università per il 2008, disavanzo che tanto ha scandalizzato Saro? Quel disavanzo di cui, secondo sempre Saro, sarebbe responsabile l'ex rettore Honsell, inguaribile sprecone. Esattamente di 12 milioni di euro, ossia una cifra pari al sottofinanziamento patito nell'anno 2007 dalla nostra università. Ossia, se la nostra università nel 2007 fosse stata finanziata in base ai criteri di merito stabiliti dal Ministero stesso nel 2004, oggi avrebbe il bilancio in pareggio, senza un centesimo di disavanzo.

Di chi allora la responsabilità? Di Furio Honsell o della classe politica friulana e nazionale che non ha mai voluto risolvere il problema delle università sottofinanziate? Classe politica che fino ad ora si è sempre ben guardata dallo scontentare la lobby delle Università sovrafinanziate e spesso sprecone (Università di Trieste inclusa)? Ma secondo l'on.le Saro, pare non esista alcun problema di sottofinanziamento.

Secondo lui, così si legge sulla stampa locale, sono "tutte scuse" per nascondere una gestione allegra dell'Università del Friuli, gestione allegra targata ovviamente Furio Honsell, il suo grande nemico politico che si è perfino permesso di vincere le elezioni a sindaco di Udine, sconfiggendo Enzo Cainero.

Cosa ha fatto fino ad ora l'onorevole Saro per riequilibrare l'attuale iniqua distribuzione dei fondi ordinari alle Università italiane? Cosa ha fatto per far arrivare all'Università del Friuli i finanziamenti che le spettano in base ai criteri del merito stabiliti ancora nel 2004 dal Ministero stesso? Attendo molto impaziente una risposta che sono certa non arriverà.

**Roberta Michieli**  
Tavagnacco